



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

VII^A AREA - S.U.A.P. e MARKETING del TERRITORIO -

PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO (P.A.U.)

(art. 7 D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 e s.m.i.)

N. 04/2016 del 27 maggio 2016

Pratica N. 5568 del 14 marzo 2016

DITTA RICHIEDENTE: PRIMA SOCIETA' RESPONSABILITA' LIMITATA

Via Mastrobuono - CASTELLANETA (TA)

IL RESPONSABILE DELLO SPORTELLLO UNICO

PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE

del Comune di CASTELLANETA (TA)

VISTA la domanda di Provvedimento Autorizzativo Unico prot. nr. 5568, presentata il 14 marzo 2016 presso il Comune di Castellaneta (TA), dal Sig. Notarfrancesco Gennaro nato a Castellaneta il 21 aprile 1957 ivi residente alla Via delle Spinelle n. 13, in qualità di Amministratore Unico della PRIMA Società Responsabilità Limitata, iscritta al n. Rea TA 133578 della C.C.I.A.A. di Taranto P. I. n° 02252320730 con sede legale in Castellaneta alla Via delle Spinelle n. 17 tesa ad ottenere l'autorizzazione all'installazione su suolo di proprietà sito in Castellaneta alla Via Mastrobuono distinta in catasto al Fg. 59 P.la 6 sub. 62 di n. 3 (tre) manufatti prefabbricati precari (chioschi) dalle seguenti dimensioni:

- 1) Chiosco Bar mt. 4,40 x 2,50 – Sup. 11,00 mq – volume 34,10 mc;
- 2) Chiosco Laboratorio mt. 3,70 x 4,20 – Sup. 17,75 – volume 55,02 mc;
- 3) Chiosco WC mt. 4,50 x 2,50 – Sup. 11,25 mq. Volume 33,75 mc;

VISTA la documentazione presentata dal richiedente, riguardante il progetto di cui sopra, comportante l'espletamento di endoprocedimenti;

PREMESSO che la struttura unica ha richiesto con prot. n° 6009 del 17/03/2016 alle Amministrazioni/Uffici competenti (Area Politiche per lo sviluppo Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Taranto, Settore Ecologia Ambiente Servizio V.I.A. Provincia di Taranto - , Ufficio Tecnico Sezione Urbanistica del Comune di Castellaneta) di compiere le attività amministrative relative ai sub-procedimenti anzidetti, così compiendo le istruttorie necessarie alla formulazione del provvedimento conclusivo;

PRESO ATTO delle dichiarazioni- autocertificazione sul riutilizzo nello stesso luogo dei materiali da scavo a firma del Sig. Notarfrancesco Gennaro;

- bilancio di produzione dei materiali da scavo ai sensi del R.R. 06/2006 a firma dell'arch. Vito Capriulo;
- dichiarazione che: l'intervento di che trattasi non è soggetto ad alcuna comunicazione o preventivo parere da parte dell'ente competente al fine dell'assetto idrogeologico, a firma dell'Arch. Vito Capriulo;
- del parere favorevole del Responsabile della IV^A Area Ufficio Urbanistica Arch. Aldo Caforio del 27 aprile 2016 prot. n° 9873 il quale esprime parere favorevole a "*condizione che siano acquisite i pareri sui vincoli esistenti se necessari*".

della successiva nota del 24/05/2016 prot. n. 14078 con la quale il Responsabile della IV^A Area Ufficio Urbanistica Arch. Aldo Caforio conferma lo stesso parere espresso con nota del 27/04/2016 prot. n. 9878;

- del pare favorevole rilasciato dall'Azienda ASL di TA/1 Dipartimento di Prevenzione U.O. di Mottola – Servizio SIAN rilasciato in data 10/3/2017 prot. n. 33768 allegato all'istanza presentata dal richiedente nell'istanza;

VISTA la nota prot. n. 036 del 17/05/2016/11055 assunta al protocollo generale di questo Ente in data 23/05/2016 al n. 13923;

VISTA la nota della Provincia – Settore Ecologia ed Ambiente – Aree Protette – Parco Naturale Regionale “Terra delle Gravine” – Servizio V.I.A. prot. n. PTA/2016/0018754/P assunta al protocollo generale di questo Comune in pari data al n. 9279 con la quale comunica che: Esaminati gli atti dell'Ufficio ed alla luce delle motivazioni di cui alla predetta nota, sulla base della documentazione presentata, pur non essendo il progetto in esame direttamente connesso con la gestione e conservazione del SIC “Murgia Sud Est” codice IT9130005, si ritiene che non sussistono incidenze significative sul Sito Natura 2000 interessato e che pertanto si ritiene di non richiedere l'attivazione della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale Appropriata, a condizione che si attuino le seguenti prescrizioni:

- 1) L'illuminazione dell'intero complesso ed in particolare quella degli spazi aperti, deve essere realizzata rispettandole misure per il contenimento dell'inquinamento luminoso e per il risparmio energetico previste dalla L.R. del 23 novembre 2005, n. 15 e dal R.R. 13/2006;
- 2) Le sistemazioni del verde dovranno essere realizzate esclusivamente con essenze di autoctone e nel rispetto del D.lgs. n. 386/2003;
- 3) Durante la fase di cantiere dovranno essere adottate tutte le misure idonee a contrastare gli impatti (rumore, polvere ect...)
- 4) A fine lavori, se alterati in fase di cantiere gli spazi limitrofi all'immobile in questione, sia ripristinato lo stato dei luoghi;

VISTO l'atto pubblico stipulato per Notaio Ermanno Leccese, del 23 luglio 2009 Rep. 2202 Racc. n. 1856 registrato a Taranto il 28 luglio 2009 al n. 1625 dal quale risulta proprietario il Sig. Notarfrancesco Gennaro;

VISTO il progetto, redatto dall'Arch. Vito Capriulo, composto dai seguenti elaborati:

- Tav. 00 relazione tecnica illustrativa;
- Tav. 01 stralcio ortofoto;
- Tav. 02 stralcio P d F
- Tav. 03 stralcio catastale;
- Tav. 04 stato di fatto;
- Tav. 05 progetto;
- Tav. 06 progetto distanza dai fabbricati e confini, allacci impianti alle reti pubbliche;
- Tav. 07 progetto schema distribuzione dei chioschi;
- Tav. 08a progetto chiosco bar;
- Tav. 08c progetto chiosco bar – sezione;
- Tav. 08b progetto chiosco bar – prospetto;
- Tav. 09a progetto chiosco laboratorio pizzeria d'asporto - pianta;
- Tav. 09b progetto chiosco laboratorio pizzeria d'asporto – prospetto;
- Tav. 10 progetto chiosco WC – pianta;
- Tav. 10a progetto chiosco WC – prospetto;
- Tav. 11 documentazione fotografica;
- Tav. 12 stralcio PPTR stralci cartografici;
- Tav. 13 stralcio carta idrogeomorfologica;
- Tav. 14 stralci PAI;
- C.I. Sig. Notarfrancesco Gennaro;
- visura CCIAA;
- C.I. Arch. Vito Capriulo;

VISTO il bonifico n. 726 del 6/5/2016 relativo agli oneri di urbanizzazione e costo di costruzione pari a € 3.142,38;

VISTO il D.Lgs. 31/03/1998 n. 112 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;
VISTO il Decreto Sindacale n. 165 del 31/12/2015 con il quale il sottoscritto è stato nominato responsabile dell'Unità organizzativa "Settore S.U.A.P. e MARKETING del TERRITORIO" ai sensi dell'art. 109 del D. Lgs. N. 267 del 18/08/2000;

VISTI gli atti tecnici ed amministrativi,
fatti salvi ed impregiudicati sempre gli eventuali diritti di terzi.

Il Responsabile della struttura "SUAP e MARKETING del TERRITORIO"

AUTORIZZA

Il Sig. Notarfrancesco Gennaro, in premessa meglio generalizzato, nella sua qualità di Amministratore Unico della PRIMA Società Responsabilità Limitata, con sede legale alla Via delle Spinelle n. 17 all'installazione su suolo di proprietà sito in Castellaneta alla Via Mastrobuono nel N.C.E.U. Fg. 59 P.la 6 Sub. 62, di n. 3 (tre) prefabbricati precari (chioschi) dalle seguenti dimensioni:

- 1) Chiosco Bar mt. 4,40 x 2,50 – Sup. 11,00 mq – volume 34,10 mc;
- 2) Chiosco Laboratorio mt. 3,70 x 4,20 – Sup. 17,75 – volume 55,02 mc;
- 3) Chiosco WC mt. 4,50 x 2,50 – Sup. 11,25 mq. Volume 33,75 mc;

La realizzazione dei lavori è comunque assentita nel rispetto:

- dei riferimenti, relazioni, dichiarazioni e tavole scritto-grafiche presentate;
- delle disposizioni normative vigenti ed in particolare quella urbanistica e sanitaria;
- delle misure di sicurezza previste dalla legge.

Ogni eventuale modifica al progetto approvato ed alle opere su tale base da realizzare dovrà essere sottoposta a comunicazione o a richiesta di autorizzazione qualora previsto dalla vigente normativa.

A conclusione della realizzazione dell'intervento sarà cura dell'interessato presentare le dichiarazioni di conformità e di agibilità, le dichiarazioni/segnalazioni/notifiche o richiedere autorizzazioni per l'esercizio dell'attività e quant'altro necessario e previsto dalla normativa di settore.

Il presente provvedimento è pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Castellaneta in data 27/05/2016 e vi rimarrà per 15 (quindici) giorni consecutivi.

Caratteristiche del Provvedimento Autorizzativo Unico

Il presente provvedimento autorizzativo unico (P.A.U.) è rilasciato a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

Obblighi e Responsabilità del Titolare, del Committente, dell'Esecutore e del D. LL.

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni di Leggi Nazionali e Regionali, dei regolamenti locali in vigore nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- il presente Provvedimento Autorizzativo Unico deve essere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera e messo a disposizione degli Organi di Controllo;
- nel cantiere di lavoro sia affissa, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:
 1. il nome e cognome della proprietà/committente;
 2. il nome ed il cognome del/i tecnico/i progettista/i e del/i direttore/i dei lavori;
 3. la ditta (o le ditte) esecutrice/i dei lavori;
 4. il nome e cognome del Coordinatore della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione dei lavori;
 5. la data ed il numero del presente PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO;
 6. l'oggetto dell'intervento.



Che ai sensi dell'art. 29 e 64 del Testo Unico dell'Edilizia, approvato con D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss. mm. ed ii., il committente, il D.LL., l'esecutore, ognuno per le proprie competenze costituiscono i soggetti responsabili. Nel caso di sostituzione dell'impresa o del D. LL., il titolare del presente Provvedimento Autorizzativo Unico dovrà darne immediata comunicazione al SUAP ed allo SUE del proprio Comune, con apposita modulistica, segnalando i nuovi nominativi. In tutte le opere è tassativamente obbligatoria la continuità della Direzione dei Lavori da parte di un tecnico iscritto al proprio Albo professionale, nei limiti di sua competenza.

Termini di Inizio e di Ultimazione dei Lavori (art. 15 D.P.R. 380/01 e s.m.i.)

I lavori devono avere inizio entro **un anno dalla data di rilascio del presente titolo abilitativo (P.A.U.)** ed ultimati entro **tre anni dalla data di inizio dei lavori**, previa comunicazione obbligatoria da inviare al SUAP ed allo SUE del Comune di Castellaneta (TA) secondo la modulistica reperibile sul sito www.castellaneta.gov.it.

Si fa altresì presente che sia i termini di inizio lavori che quello di ultimazione possono essere prorogati con provvedimento motivato qualora la richiesta di proroga sia opportunamente presentata prima della data di scadenza dei relativi termini, e nel caso di proroga del termine di ultimazione lavori l'istanza sarà corredata di documentazione grafica e fotografica attestante lo stato di avanzamento dei lavori sottoscritto dal titolare del provvedimento e dal direttore dei lavori.

Qualora tali termini siano decorsi, il presente provvedimento unico decade di diritto per la parte dell'opera non eseguita.

AVVERTENZE

1. Dovranno trovare applicazione tutte le norme di cui al D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. – “Tutela della Salute e della Sicurezza nei luoghi di lavoro;
2. Ogni eventuale occupazione di vie, aree e spazi pubblici, dovrà essere preventivamente autorizzata dall'Ufficio Comunale competente con l'obbligo specifico che le aree così occupate siano restituite a lavoro ultimato, od in qualsiasi altro momento su richiesta dell'Autorità Comunale, nello stato in cui vengono consegnate;
3. Che il cantiere di costruzione, sui lati prospicienti le vie pubbliche, aree e spazi pubblici, sia chiuso con staccionata o con altro solido sistema ed opportunamente segnalato a norma del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i.;
4. Se nel corso dei lavori, il costruttore incontra opere o manufatti nel sottosuolo, è obbligato a darne notizia all'Ufficio Comunale competente ed all'eventuale proprietario, senza manometterle né danneggiarle;
5. L'ufficio Comunale competente si riserva la riscossione delle tasse speciali e degli eventuali canoni, ecc. che risultassero applicabili ad opere ultimate a tenore dei relativi regolamenti;
6. Le opere in conglomerato cementizio armato normale e precompresso, nonché le strutture metalliche di cui al presente provvedimento autorizzativo unico devono essere denunciate dal titolare del PAU e dal costruttore al Settore LL.PP., ex Ufficio Genio Civile, della Regione Puglia prima del loro inizio nei modi e nei termini previsti dall'art. 65 del D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii. Nel cantiere, dal giorno di inizio a quello di ultimazione dei lavori, devono essere conservati progetto, relativi allegati e relazione illustrativa vistati da detto ufficio.

Prescrizioni Speciali

Prima dell'Inizio dei Lavori dovranno essere effettuati i seguenti adempimenti:

1. effettuare, con apposita modulistica, la comunicazione al SUAP ed al SUE del Comune di Castellaneta (TA) del tecnico **Direttore dei Lavori** con relata di accettazione da parte dello stesso, del nominativo dell'**impresa** esecutrice con relata di accettazione da parte della stessa (o delle imprese se più di una) e dei dati fiscali, allegandovi:
 - a) il **DURC** (Documento Unico di Regolarità Contributiva – D. Lgs. n. 267/2003 e s.m.i.) non anteriori a **tre mesi** a far data dall'inizio dei lavori dell'impresa esecutrice (nel caso siano previste più imprese gli adempimenti riguardano singolarmente tutte le imprese interessate);
 - b) copia attestato avvenuto deposito rilasciato dal competente Ufficio Tecnico Regionale (ex Genio Civile) della documentazione relativa al rispetto degli adempimenti previsti dagli artt. 65 – 93 -94 del D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii.;

Ad ultimazione dei Lavori dovranno essere effettuati i seguenti adempimenti

2. effettuare, con apposita modulistica, la comunicazione di fine lavori al SUAP e SUE del Comune di Castellaneta (TA) evidenziando lo stato di avanzamento degli stessi (finito funzionante/rustico) a firma del tecnico **Direttore dei Lavori** e dell'**impresa** esecutrice degli stessi, allegandovi:
 - idonea documentazione comprovante l'avvenuto recapito in discarica dei materiali di risulta (copia formulario D.Lgs. n. 22 del 05.02.1997 e s.m.i.) per i materiali inerti in conformità dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 6 del 12/06/2006 con relativa dichiarazione del D.LL. circa il quantitativo smaltito e da smaltirsi;
 - l'avvenuto espletamento degli adempimenti di cui all' art. 125 del D.P.R. 380/01 e ss. mm. ed ii. e all'art. 8 del D.Lgs. 192/2005 e s.m.i. (risparmio energetico).

Prescrizioni e Adempimenti Successivi

La realizzazione dei manufatti edilizi e degli impianti tecnici resta assoggettata alla normativa applicabile in materia.

Ogni eventuale modifica al progetto approvato ed alle opere su tale base realizzate dovrà essere sottoposta a comunicazione o richiesta di autorizzazione qualora previsto dalla vigente normativa.

Ove siano richiesti atti di collaudo o autorizzazioni comunque denominate per l'avvio dell'attività potrà farsi ricorso alla procedura di cui all'art. 10 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 e s.m.i., fermo restando la normativa applicabile in materia di cantieri ed impianti tecnici.

Terminata la realizzazione dell'impianto produttivo, ai fini dell'inizio dell'attività dovrà essere presentata apposita istanza/comunicazione, ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 e s.m.i. e art. 25 del D.P.R. 380/2001 e s.m.i., corredata da:

- Dichiarazione di fine lavori unitamente ad autocertificazione a nome del legale rappresentante e direttore dei lavori, circa la conforme realizzazione dell'impianto agli atti istruttori, pareri e prescrizioni richiamati nel presente atto;
- Idonea documentazione atta a comprovare la conformità alle normative vigenti degli impianti e macchinari installati;
- Autorizzazione allo scarico e/o immissione di acque meteoriche di dilavamento;
- Eventuale richiesta per l'effettuazione dei collaudi, ove essi siano previsti dalle normative vigenti.

I dati di cui al presente procedimento amministrativo, ivi compresa la presente autorizzazione, sono trattati nel rispetto delle norme sulla tutela della privacy, di cui al D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 - *Codice in materia di protezione dei dati personali*. I dati vengono archiviati e trattati sia in formato cartaceo sia su supporto informatico nel rispetto delle misure minime di sicurezza. L'interessato può esercitare i diritti di cui al citato Codice presentando richiesta direttamente presso lo Sportello Unico delle Attività Produttive.

Contro il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 3, della Legge n. 241/90 e s.m.i., gli interessati possono proporre entro il termine di 60 giorni decorrenti dalla data del ricevimento del presente atto, ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente, o entro 120 giorni ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Il Responsabile del Procedimento

Pietro Uria



Il Responsabile del SUAP
Arch. Pasquale Dalò

RELATA DI NOTIFICA

L'atto finale può essere ritirato da uno dei destinatari ovvero da altro soggetto da questi incaricato. L'incaricato sottoscrive l'atto autocertificando di essere stato a ciò incaricato ed assumendosi le relative responsabilità.

PER RICEVUTA: DATA DI RITIRO 27/05/2016

IN NOME E PER CONTO DELL'INTERESSATO* TITOLARE

Provvedimento Autorizzativo Unico N. 04 del 27/05/2016 prot. n. 5568

COGNOME E NOME NOTARFRANCESCO UGO GENNARO

IN QUALITA' DI TITOLARE

FIRMA

*Il sottoscritto dichiara, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., di essere stato espressamente autorizzato dai destinatari al ritiro del presente atto ed esonera l'Amministrazione da ogni eventuale responsabilità conseguente alla mancata consegna all'interessato del presente provvedimento.

